

IL CONTROLLO DELLE BANCHE È ORMAI IN MANO STRANIERA

## Il controllo delle banche è ormai in mano straniera

■ ■ ■ Tutte le principali banche italiane sono in mani straniere: da Unicredit e Intesa fino al Banco di Desio. È questo il risultato, per molti versi clamoroso, di uno studio dell'agenzia *Adnkronos* sulle base dei dati forniti dalla Consob. Risulta che gli azionisti più importanti delle nostre banche si chiamano BlackRock, Silchester International, Capital group, Invesco. Addirittura in Banco-Bpm tutti i partecipanti con quote superiori al 3% sono investitori internazionali. Ad aprire il libro soci Norges Bank (il fondo della banca centrale norvegese) e Invesco che insieme possiedono il 6,8%. Il gruppo è nato dalla fusione di due ex popolari (Milano e Banco

dopo la trasformazione in Spa. Il cambiamento è sempre stato ostacolato da Assopopolari che ora vede confermati i suoi dubbi. «Se andiamo avanti così - dice il presidente di Assopopolari Corrado Sforza Fogliani - tra poco ci saranno solo 4-5 grosse banche in Italia che non avranno interesse al territorio ma solo a investire dove fa più comodo».

Ma Banco-Bpm è solo un caso. Tutti i libri soci del credito parlano inglese. Dei primi 14 azionisti di Unicredit che detengono il 33,8% del capitale, solo il 6,4% è in mani italiane se Capital group è il primo investitore con il 5,1%, seguito da Aabar con il 5%. Seguono BlackRock e Dodge & Co (3,4% ciascuno) e

Norges Bank (3,2%). Meno forte, ma sempre di peso, la quota dei fondi in Intesa San Paolo. I primi 14 azionisti dell'istituto detengono il 40,6%: gli italiani hanno il 22,7% i fondi esteri il 17,9% con BlackRock secondo azionista (5%) dietro la Compagnia San Paolo (9%). Ma quello che colpisce sul fronte è l'avanzata degli investitori esteri nelle ex popolari. Dopo Banco-Bpm c'è Ubi dove gli azionisti rilevanti detengono una quota del 16,2% e il primo azionista è Silchester (5,1%). Nel Credito Valtellinese il primo ed unico azionista rilevante è Dumont Denis con il 5,78% del capitale.

N.SUN.

da *Libero*, 27.8.'17